

Venerdì
14 luglio 2023

La redazione
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax
051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel.
051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore
20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2
40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

Bologna



CALVO
IMMOBILIARE

VIA GUERRAZZI 18, 40125 BOLOGNA
TEL. 051 225564

WWW.IMMOBILIARECALVO.IT

Quei migranti abbandonati Il prefetto: "Basta tendopoli"

L'hub di via Mattei sovraffollato. Visconti: "Serve una caserma dismessa"

Via le tende dal centro Mattei: verranno sostituite con 15 prefabbricati in cui i migranti ospiti del Cas potranno finalmente dormire e riposarsi in condizioni dignitose. Lo dice il prefetto Attilio Visconti, dopo il servizio di Repubblica che ha documentato la situazione di grave sovraffollamento all'ex Cie, dove diversi migranti denunciano non solo di trovarsi ormai stipati in seicento in un luogo che può contenere meno della metà delle persone, ma anche di essere costretti a passare le notti all'aperto perché nella tendopoli non si resiste a causa del caldo, con sei o sette persone per ogni tenda. Quelle foto degli uomini addormentati a terra o sulle brande parlano da sole.



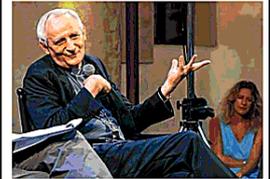
di Maria Elena Gottarelli • a pagina 2

Le reazioni

**Il sindaco:
"Situazione
a rischio,
entriamo i nostri
parlamentari"**

• a pagina 3

Il personaggio



Anche al vescovo
viene l'ansia
"In treno a Kiev
c'era tensione..."

di Giovanni Egidio

«Io piango spesso, e quello aiuta, per non tenersi troppo addosso il dolore degli altri». È stata una delle tante risposte date dal vescovo Matteo Zuppi l'altra sera, al festival dello stress "Tutto Esaurito". Interviste giocate sul filo dell'autocoscienza, con un giornalista, Emilio Marrese, e uno psicanalista, Stefano Bolognini, sul palco.

Uno Zuppi spesso inedito, sotto molti aspetti. Che ad esempio vive lo stress davanti al bilancio della Curia: «È una cosa che devo fare, fa parte dei miei compiti. Ma quando mi tocca, mi stressa abbastanza, devo ammetterlo. Allora cerco un lato che mi diverta o che mi appassioni, per cercare di fare bene. O almeno provarci». Anche lui, come noi, si trova spesso a fare i conti con l'ansia: «Ci mancherebbe, credo sia normale. L'ultima volta? Andando a Kiev, in missione di pace. Ma insomma, 18 ore in treno, in un clima particolare, non certo rilassante. Poi però, chiacchiando con i compagni di viaggio, anche attaccando qualche bottone, l'ansia si è sciolta, almeno un po'. I sogni non li ricorda, se non molto raramente (e il terapeuta Bolognini lo perdona: «Non è detto sia un male, cioè una rimozione, può anche voler dire che si metabolizza senza traumi la giornata»). Però ricorda benissimo una delle prime volte che si presentò a cospetto del Papa: «Mi ero messo in ghingheri, lo zuccotto in testa, l'abito lungo e tutto il resto. Ero un po' teso. Ma appena entrato Francesco ha rotto il ghiaccio: "Ma come ti sei vestito? Ce li hai i pantaloni? E metti quelli...". E così ho fatto, anche se del tu non glielo do e penso sia giusto fare così».

Rimpiange ancora, il nostro vescovo, di aver avuto una brutta litigata col padre. «Dissi cose stupide, avevo 20 anni, non gli chiesi scusa. Ci penso ancora». Ma Bolognini lo assolve. E ci scherza su: «La prossima volta invitiamo un ospite con un profilo un po' più patologico, se no io cosa vengo a fare?». Bellissima serata. Applausi,

L'iniziativa

**Il cassonetto che applaude
Prove di rieducazione ai rifiuti**

L'alluvione

**Bonaccini
"Rassicurato
da Meloni"**

di Silvia Bignami • a pagina 5

Un cassonetto "motivatore" che ti applaude quando getti la spazzatura nel modo corretto, e la statua di un umarell spione che controlla se la differenzi bene. È la "spinta gentile" suggerita da un gruppo di psicologi ingaggiati da Hera per incoraggiare nei cittadini comportamenti virtuosi nella gestione della spazzatura. Un assaggio della campagna di comunicazione presentata ieri mattina all'isola ecologica di via del Giorgione.

• a pagina 5

La viabilità

**I basoli del centro cedono
Rizzoli e Ugo Bassi traballano**

Il progetto

**Il Caab entra
nel mercato
delle Erbe**

di Bettazzi • a pagina 9

Traballano, lasciati liberi dai vincoli del cemento che fu. Si spaccano, perdono schegge e rimangono monchi sulla carreggiata. Spesso, si affossano, schiacciati dal peso del traffico che non accenna a diminuire nemmeno a metà luglio. I basoli di granito in via Rizzoli e Ugo Bassi non resistono più al "massaggio" degli autobus. Dall'angolo con via Marconi fino alle Torri, quelli instabili, disallineati o rovinati si contano a decine.

di Radighieri • a pagina 9

La rassegna



**La memoria
di Boltanski
al museo di Ustica**

di Sabrina Camonchia

• a pagina 11

CALVO
IMMOBILIARE
QUALITÀ, VALORE E PRESTIGIO

PIAZZETTA DELLA PIOGGIA, PALAZZO TANARI.



In palazzo storico vincolato, piano nobile di grande fascino, ristrutturato. Ampio salone con doppi volumi, studio in soppalco e camino con elegante intaglio su legno antico di elevato effetto scenografico, cucina in nicchia, due camere da letto e doppi servizi.
Riscaldamento autonomo. Volendo nello stabile, a parte nel prezzo, posto auto di proprietà, in corte interna protetta.

Classe Energetica G In attesa di redazione
€ 585.000 Tel. 051 225564

VIA GUERRAZZI 18, 40125 BOLOGNA TEL. 051 225564
WWW.IMMOBILIARECALVO.IT

Il bolognino

di Federico Taddia

**Bonaccini rassicurato
da Meloni: Bignami
parlerà ad alluvioni
alterne**

GRUPPO EDITORIALE RIVISTATE

LA VIABILITÀ IN CENTRO STORICO

Rizzoli e Ugo Bassi, effetto mulattiera i lastroni di granito non tengono più

di Marcello Radighieri

Traballano, lasciati liberi dai vincoli del cemento che fu. Si spaccano, perdono schegge e rimangono monchi sulla carreggiata. A volte, anzi, spesso, si affossano, schiacciati dal peso del traffico che non accenna a diminuire nemmeno a metà luglio. I basoli di granito in via Rizzoli e Ugo Bassi non resistono più al massaggio degli autobus.

Dall'angolo con via Marconi fino alle Torri, quelli instabili, disallineati o rovinati si contano a decine. Formano avvallamenti, buche, scalini anche di qualche centimetro: increspature che animano la pavimentazione teoricamente uniforme figlia dello storico "Cantierone". Impossibile non notarli. Basta una rapida occhiata per scorgere, una dopo l'altra, macchie biancastre sul granito. E tendendo l'orecchio si possono anche sentire, sotto forma di anomalia acustica al passaggio dei veicoli.



▲ I danni Sono decine i basoli di granito danneggiati dal passaggio dei bus

Al posto delle pietre anche un tappeto di catrame. Il Comune: "Ma la manutenzione della strada è continua"

Già, i veicoli. Qualcuno, in scooter o bicicletta, fa la ginkana per evitare le lastre più malmesse. Tanti altri semplicemente se ne accorgono all'ultimo o le ignorano, passandoci sopra e prendendosi così la dose di vibrazioni. Auto e bus, molto più semplicemente, ci passano sopra come se nulla

fosse, contribuendo ad allargare le crepe e spingendo ancora più in basso la pavimentazione sconnessa.

Nulla che renda impossibile il transito, sia chiaro: non si parla certo di voragini o buche profonde. Addirittura, qua e là spuntano anche un paio di rattoppi con il catrame (merita un discorso a parte l'intervento delle ultime settimane all'incrocio con via Venezian, effettuato da Hera in emergenza e comunque di carattere provvisorio) mentre all'inizio di via Rizzoli due buche sono adornate, per mano ignota, da altrettante forme falliche di colore bianco.

Posati a partire dal 2015 grazie al Cantiere BoBo (il "Cantierone" che in circa 10 mesi di lavori ha ridisegnato il volto di via Rizzoli e via Ugo Bassi), i basoli sono stati poi ritoccati nell'aprile del 2018. I piccoli interventi alla pavimentazione realizzati in quell'occasione servivano «a rendere la pavimentazione resistente alle sollecitazioni e alle variazioni climatiche». Per compensare i naturali fe-

nomeni di dilatazione e contrazione a cui sono sottoposte le lastre «per impedire il crearsi di fessurazioni incontrollate sulla superficie pavimentata - si leggeva all'epoca in una nota firmata da Tper e Comune - sono stati previsti, in fase progettuale, specifici 'giunti di contrazione', ogni 25-30 metri circa, da realizzarsi una volta trascorsi alcuni cicli stagionali con variazioni sensibili delle temperature estive ed invernali».

In realtà, spiegano oggi da Palazzo d'Accursio, l'opera di manutenzione sui basoli è continua e prevista da una specifica ordinanza annuale. Quando possibile prevede un intervento conservativo, limitato alla stabilizzazione della lastra, mentre in altri casi si procede direttamente alla sostituzione. Ancor più che gli agenti atmosferici, infatti, in quel tratto incide soprattutto il passaggio continuo degli autobus. In questo senso, il Comune confida che il tram possa risolvere o quantomeno attenuare il problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commercio

Il Caab fa affari e guarda al futuro entra nel Mercato delle Erbe e punta 5 milioni sul progetto

di Marco Bettazzi

Un mercato aperto anche di sera, con eventi e concerti, e riqualificato con importanti lavori di ristrutturazione. Magari con nuovi servizi per i clienti, come la spesa per gli anziani o la consegna a casa, più attività con le scuole. È questo il Mercato delle Erbe del futuro secondo Caab, il Centro agroalimentare bolognese a cui il Comune affiderà presto la gestione del mercato tra via Ugo Bassi e via Belvedere, dove il Consorzio storico degli operatori, che lo gestisce dal 1985, scade a fine anno.

La gestione del Mercato delle Erbe, che poi potrebbe essere il modello per gestire anche gli altri mercati rionali della città, è solo uno dei progetti che il Caab ha inserito nel suo piano industriale 2023-2027, presentato ieri in Comune dai dirigenti della società assieme al bilancio, che è ininterrottamente in utile dal 2013. Comune e Caab stanno lavorando al passaggio di consegne, che potrebbe avvenire nel corso del 2023, con la progettazione esecutiva nel 2024 e i lavori di ristrutturazione nel 2025, prova a ipotizzare Marco Marcatili, presidente di Caab.

Si tratta di un'operazione che potrebbe valere circa 5 milioni con una concessione affidata al Caab che ricalcherebbe quella degli spazi del mercato di via Paolo Canali, che dura fino al 2047. Mentre gli operatori attuali, cioè i negozianti, dovrebbero partecipare

I lavori potrebbero partire nel 2025: nella riqualificazione anche eventi e apertura serale

a un bando che però è ancora tutto da costruire. Alla fine del processo, che verrebbe quindi gestito da una società controllata all'80% dal Comune, l'idea è quella di replicare «il modello dei mercati europei, che sono aperti e vivi tutto

il giorno, anche perché gli orari delle città si sono spostati in avanti - spiega Marcatili - Pensiamo in prospettiva a un marchio "Mercato delle Erbe" che salvi l'identità di quel luogo storico, ma con una qualità a prezzi accessibili, com'è

per il Caab. Non vogliamo fare l'ortofrutta».

«Uno degli obiettivi è che il mercato, oltre alla vendita al dettaglio, offra tutta una serie di servizi collaterali», aggiunge Matilde Madrid, capo di gabinetto del Comune con delega alle società partecipate. Gli operatori non vedono male l'operazione, anche perché le norme europee (la famigerata "Bolkestein") impediscono l'affidamento diretto a privati di strutture pubbliche come queste. «Ne prendiamo atto - spiega Mino Nigro, macellaio e presidente del Consorzio Mercato delle Erbe, che riunisce oltre 50 operatori - Noi siamo nati nel 1985 e abbiamo gestito due importanti ristrutturazioni, nel 1985 e nel 2014. Ci hanno chiamato e spiegato la cosa, secondo me si può fare una bella operazione, spero che si conservi l'identità di questo spazio, che ancora oggi affascina tanti turisti. Il Mercato delle Erbe è un bene della città».

Il Caab può fare questa come altre operazioni perché archivia un 2022 positivo, con ricavi a 5,5 milioni (nel 2027 si punta a 7 milioni), un utile netto di 268mila euro e una riduzione complessiva dei costi del 10%, sottolinea il direttore Alessandro Bonfiglioli, che conferma i 10 milioni di investimenti per l'ampliamento e la modernizzazione della struttura del Caab, finanziati anche grazie a 10 milioni del Pnrr che la società si è aggiudicata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



◀ Via Ugo Bassi L'ingresso del Mercato delle Erbe: gli operatori del Consorzio, 50 in tutto, sono favorevoli all'operazione: "L'importante è che sia salvata l'identità"

SOVERINI

🕒 ROLOGERIA 👓 OTTICA 🔍 REFICERIA 📷 FOTOTESERE 🔧 RIPARAZIONI 🛍️ COMPRO ORO

DAL 6 LUGLIO AL 5 AGOSTO 2023

SCONTI

A PARTIRE DAL FINO AL

10% 50%

SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

Via Riccardina, 110 - MEZZOLARA (BO) - Tel. 051 805209
3482227696 - www.soverinimezzolara.com